

REPUBBLICA ITALIANA

**REGIONE SICILIANA**

ASSESSORATO REGIONALE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 12 - ISPETTORATO DELL'AGRICOLTURA DI PALERMO

DECRETO DI QUARTA PROROGA DEL TERMINE DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ,
al progetto approvato con D.R.S. n. 2268 del 24/07/2020
PSR Sicilia 2014/2020

Sottomisura 6.4 a “Supporto alla diversificazione dell’attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole” Regime de Minimis - Bando 2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 12

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss. Mm .e ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D. Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii;

VISTA la Legge regionale del 9 gennaio 2025, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2025-2027";

VISTA la Legge regionale del 9 gennaio 2025, n.2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025-2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori".

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/2008 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il D.P. Reg. n. 444 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Dario Caltabellotta, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 91 del 10/02/2023;

VISTO il D.D.G. n. 9966 del 17/12/2024 con il quale è stato prorogato al Dott. Fabrizio Viola l'incarico di Dirigente del Servizio 12 - Ispettorato dell'Agricoltura di Palermo del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii..

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n 9;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre

2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra

il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2018/56 della Commissione del 12 gennaio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR ;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020 ;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato";

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 924 del 10/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 08/05/17, Reg. 3, fg. 274, e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 23 del 01/06/17, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica della Operazione 6.4.a – *regime de minimis*" del PSR Sicilia 2014/2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Operazione;

VISTO il bando relativo alla predetta Operazione 6.4.a – *regime de minimis* del PSR Sicilia 2014-2020, protocollato al n.22204 del 02/05/2017;

VISTO il D.D.G. n. 173 del 28/02/2019, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la Operazione 6.4.a – *regime de minimis* del PSR 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 680 del 18/04/2019, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in conformità alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale, parte specifica e al Bando pubblico;

VISTO il D.D.G. n. 1747 del 09/08/2019 con il quale è stata approvata la versione corretta della graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili con relativo punteggio, degli elenchi delle Domande di sostegno non ricevibili e delle domande di sostegno non ammissibili, stilata a seguito del riesame effettuato in attuazione del D.D.G 1111 del 31/05/2019 e delle indicazioni operative nota Prot. n. 47564 del 03/10/2019;

VISTO il D.R.S. n. 2268 del 24/07/2020 - CUP G91D20000000007 con il quale è stato concesso alla ditta Societa Agricola F.lli Giuseppe e Vincenzo Mascarella s.n.c. – con sede legale in [REDACTED], C.A.P. 90021 Alia (PA), al Sig. Mascarella Giuseppe nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente in via [REDACTED], [REDACTED]), nella qualità di legale rappresentante della società, CUUA: [REDACTED], P. IVA [REDACTED], un un contributo di euro 199.809,49 pari al 75% della spesa ammessa di 266.412,64 euro, ai sensi della sottomisura 6.4a, per la realizzazione delle seguenti opere: rimodulazione degli spazi interni e riconversione di 10 mini-appartamenti in 20 camere con una risistemazione di n. 30 posti letto, ripristino dei sanitari e degli impianti idrico ed elettrico; acquisto di bici, condizionatori e frigobar, lampade a led e riduttori di flusso idrico; realizzazione impianto fotovoltaico da 30 Kw e accumulatore da 6 Kw; realizzazione di un portale e-commerce, n. 3 postazioni informatiche con stampante e potenziamento impianto wi-fi, investimenti immateriali nella azienda sita in località c/da Cozzo di Cicero del territorio del comune di Alia (PA) foglio di mappa n. 17, particella n. 586;

VISTO che con il D.R.S. n. 2268 del 24/07/2020 di concessione suddetto sono stati concessi mesi 24 dalla notifica del decreto per l'ultimazione dei lavori, la scadenza è il 17/08/2022;

VISTO il D.R.S. n. 3878 del 21/09/2022 di rettifica del D.R.S. n. 3558 del 07/09/2022, notificato con PEC del 06/10/2022, nota prot. n. 38065 del 06/10/2022, con il quale è stata concessa la prima proroga di mesi dodici (12) per l'esecuzione degli investimenti di cui all'art. 5 del D.R.S. n. 2268

del 27/07/2020 fissando il termine ultimo al 17/08/2023;

VISTO il D.R.S. n. 5232 del 23/10/2023, notificato con PEC del 27/10/2023, nota prot. n. 35043 del 27/10/2023, con il quale è stata concessa la seconda proroga di mesi dodici (12) per l'esecuzione degli investimenti di cui all'art. 5 del D.R.S. n. 2268 del 27/07/2020 fissando il termine ultimo al 17/08/2024;

VISTO il D.R.S. n. 6829 del 25/09/2024, notificato con PEC del 26/09/2024, nota prot. n. 28466 del 26/09/2024, con il quale è stata concessa la terza proroga di mesi quattro (4) e giorni quattordici (14) per l'esecuzione degli investimenti di cui all'art. 5 del D.R.S. n. 2268 del 27/07/2020 fissando il termine ultimo al 31/12/2024;

VISTA la richiesta di quarta proroga presentata con PEC del 29/12/2024 ed assunta al prot. n. 39501 del 30/1/2024 della condotta agraria di Castelbuono, con la quale la ditta Società Agricola dei F.lli Giuseppe e Vincenzo Mascarella snc, espone le motivazioni che impediscono l'ultimazione dei lavori entro il termine assegnato e chiede la quarta proroga di **mesi 6 (sei)** per potere completare tutti gli interventi previsti in progetto;

VISTI l'art. 2 del Reg. (UE) n. 1306/2013, la comunicazione C(88) 1696 della Commissione Europea relativa alla "Forza maggiore" del diritto agrario europeo e i paragrafi 5.8 e 5.9.1 delle Disposizioni attuative – Parte Generale:

VALUTATE le motivazioni alla base dell'istanza di proroga, incremento spropositato ed ingiustificato dei prezzi delle materie prime, difficoltà economiche e finanziarie verificatesi a seguito della pandemia da COVID-19, la quasi totale realizzazione del progetto, il pagamento del I Sal e la difficoltà nel rilascio di un ulteriore domanda di pagamento;

TENUTO CONTO che le motivazioni esposte dalla ditta si configurano come causa Forza maggiore di cui l'art. 2 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e al paragrafo 5.9.1 delle Disposizioni attuative – Parte Generale:

VISTO il D.D.G. n. 3527 del 22/09/2021 a firma del Dirigente Generale Dario Cartabellotta di cui all'art. 1, autorizza le proroghe per le ditte che rientrano in tali casistiche, il cui periodo di realizzazione degli interventi è ricaduto prevalentemente negli anni 2020/2021;

VISTA la nota istruttoria prot. n. 3499 del 05/02/2025 a firma del funzionario istruttore Anna Lisa Cusimano con la quale esprime parere favorevole alla concessione della quarta proroga di mesi quattro (4) al progetto approvato con D.R.S. n. 2268 del 24/07/2020 e non mesi sei (6) come richiesto dalla ditta, in quanto tutti i progetti precedentemente finanziati e che hanno già frutto di una o più proroghe per la realizzazione degli interventi dovranno essere conclusi entro il 30/04/2025. Pertanto al fine di consentire il completamento dei lavori ed evitare il disimpegno delle somme, viene stabilito come termine ultimo per il completamento dell'intera opera la data del 30/04/2025.

RITENUTO, pertanto che ricorrono le condizioni per l'accoglimento della richiesta di quarta proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori, e che la stessa *può essere concessa per un periodo di mesi quattro (4)*;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1

In conformità alle premesse, tenuto conto della richiesta di quarta proroga presentata dalla ditta Società Agricola dei F.lli Giuseppe e Vincenzo Mascarella snc, – con sede legale in [REDACTED], C.A.P. 90021 Alia (PA), dal legale rappresentante dell'azienda Sig. Mascarella Giuseppe nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente in [REDACTED], via [REDACTED], CUUA: [REDACTED]

– P. IVA [REDACTED], è approvata la quarta proroga e il termine ultimo di esecuzione degli investimenti di cui al D.R.S. n. 2268 del 24/07/2020, per le motivazioni suddette, è prorogato di mesi quattro (4), pertanto i lavori dovranno essere ultimati entro il **30/04/2025**.

Art. 2

In conformità alle premesse, la Ditta Società Agricola dei F.lli Giuseppe e Vincenzo Mascarella snc, deve rilasciare la domanda di pagamento per la richiesta di saldo finale informaticamente sul portale SIAN entro e non oltre 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività. La relativa domanda cartacea, corredata dalla pertinente documentazione, va consegnata agli uffici competenti entro e non oltre 10 giorni dal rilascio informatico della stessa.

Art. 3

Il mancato rispetto del termine stabilito comporterà l'avvio delle procedure di decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché il recupero delle somme erogate.

Art.4

Rimangono invariate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel Decreto di concessione del sostegno n. 2268 del 24/07/2020.

Art. 5

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea-Dipartimento Regionale Agricoltura-entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

Art. 7

Il presente decreto, sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n 9.

Palermo 13/02/2025

Il Dirigente Del Servizio 12

Fabrizio Viola

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L.gsvo
n 39/93)